Gruppo Consigliare

Fratelli d'Italia – Forza Italia - Lega

Gent.ma Sindaco pro tempore

Avv. Isabella Conti

Gent.ma Presidente del Consiglio Comunale

Dott.ssa Marina Malpensa

San Lazzaro di Savena, lì 03/03/22

MOZIONE CONCERNENTE LE MISURE DA ADOTTARE IN CONSEGUENZA DELLA GUERRA RUSSO-UCRAINA

PREMESSO

- Che la crisi in Ucraina di queste ore, che sta destando grande apprensione e angoscia nella comunità internazionale, rappresenta uno degli eventi più drammatici della storia recente dell'Europa;
- Che l'invasione dell'Ucraina avviene in spregio ai valori fondamentali della nostra Costituzione che ripudia ogni guerra come strumento di offesa alla libertà dei popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionale;
- Che l'atto unilaterale di aggressione della Russia ai danni della Ucraina avviene in spregio al diritto internazionale, quale strumento di risoluzione giuridica dei conflitti;
- Che è necessario che la Comunità internazionale reagisca in termini proporzionati all'offesa a tutela della indipendenza e della inviolabilità dell'Ucraina;
- Che allo stesso modo è doveroso che la politica Italiana concordemente predisponga una linea politica e economica finalizzata a preservare gli interessi nazionali dagli inevitabili riflessi economici che comporterà la guerra russo – ucraina;
- Che nondimeno è necessario intervenire in termini di cooperazione internazionale per scongiurare la prevedibile catastrofe umanitaria ai danni della popolazione civile ucraina;

Tanto premesso e considerato, il sottoscritto Consigliere Comunale

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta ad inoltrare la suddetta mozione impegnando, a sua volta, il Governo italiano:

- a condannare con ogni misura ed in ogni sede internazionale l'unilaterale aggressione militare perpetuata ai danni dell'Ucraina;
- a richiedere che l'Europa e gli Stati membri coordinino un intervento umanitario per

l'accoglienza dei profughi ucraini a seguito della guerra che sta flagellando la popolazione;

- a richiedere un intervento europeo volto alla creazione di un fondo per introdurre meccanismi economici di compensazione per riequilibrare i danni che le singole nazioni europee subiranno per vie delle sanzioni imposte alla Russia e delle conseguenti controsanzioni;
- a creare una cabina di regia nella quale coinvolgere una rappresentanza delle aziende energivore e le governance dei colossi energetici (ENI – ENEL) per valutare soluzioni e proposte utili ad arginare i catastrofici effetti economici che si determineranno per via della crisi di approvvigionamento energetico da parte della Russia;
- ad intervenire prontamente incrementando la spesa attuale per il dispiegamento delle forze militari internazionali, garantendo il 2 per cento delle manovre finanziare per gli stanziamenti NATO;
- a garantire tempestivamente lo stato di rifugiati ai cittadini ucraini che ne facciano richiesta.

Alessandro Sangiorgi